COMUNE DI CATANZARO
tel. 09618811 C.F./ P.IVA 00129520797
Via G. Jannoni, 68 -88100 Catanzaro
STAZIONE UNICA APPALTANTE COMUNALE
tel. 0961-881387 pec: appalti @certificata.comune.catanzaro.it

DISCIPLINARE DI GARA

PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI VIGILANZA INTERNA DEL TRIBUNALE DENOMINATO "FERLAINO". ". Codice CIG.5772941D9B

ART.1- OGGETTO E DESCRIZIONE DELL'AFFIDAMENTO

L'appalto ha per oggetto il servizio di vigilanza interna del Palazzo di Giustizia denominato "Ferlaino", da effettuarsi da istituti di vigilanza mediante guardie particolari giurate, secondo le modalità ed alle condizioni previste nel e Capitolato e nell'offerta presentata in sede di gara. Il servizio è finalizzato a garantire la sicurezza delle persone e delle cose e la protezione del patrimonio.

ART.2- QUANTITATIVO O ENTITA' DELL'APPALTO

IMPORTO POSTO A BASE DI GARA :

Importo a base d'asta di € 23.67 ad ora, oltre € 0,23 ad ora per oneri di sicurezza ed oltre Iva al 22,00%,% x numero di ore 2152,per un importo complessivo a base d'asta di €.51432,80 oltre iva.
Finanziato con fondi di bilancio .

ART.3 – DURATA DELL'AFFIDAMENTO

La durata presunta dell'appalto è di 102 giorni a partire dalla data del 30/08/2014 . L'Amministrazione si riserva comunque la facoltà di modificare la decorrenza iniziale del servizio, in dipendenza della durata delle procedure di aggiudicazione del presente appalto.
Qualora l'Amministrazione, allo scadere naturale dell'appalto, non abbia ancora provveduto, per un qualsiasi motivo, all'espletamento di nuova gara, l'impresa aggiudicataria è impegnata, fin d'ora, a proseguire il servizio alle stesse condizioni fino a nuovo affidamento, e comunque fino ad un massimo di due mesi

Art.4 – CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

Gara con procedura aperta ai sensi dell'art. 124 del D.lgs. n. 163/2006 s.m.i. da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art.83 del D.Lgs n. 163/2006 s.m.i. e dell'art. 286 del D.P.R. 207/2010.

Art. 5- CONDIZIONI E REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA.

5.1 - Soggetti ammessi

Sono ammessi alla gara i concorrenti di cui agli artt. 34,35,36,37 del D. Lgs.n.163/2006 e s.m.i., costituiti da i mprese singole,riunite o consorziate ai sensi degli artt.92,93 e 94 del D.P.R. n.207/2010,ovvero da imprese che intendono riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 37(comma 8)del D.Lgs.n.163/2006 e s.m.i.nonchè concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione Europea alle condizioni di cui all' art. 62 del D.Lgs. n.163/2006 e s.m.i. ed alle condizioni di cui agli artt. 38 commi 4 e 5,39,44 e 47 del medesimo D.Lgs. n.163/2006 e.s.m.i
E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o a più di un consorzio stabile, ovvero di partecipare alla gara anche in forma

individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti. I consorzi di cui all'art. 34 comma 1 lett. b) ed i consorzi stabili di cui all'art. 36 comma 5, sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato. In caso di inosservanza di tale divieto si applica l'art.353 c.p. E' vietata la partecipazione a più di un consorzio stabile.

E' consentita la presentazione di offerte da parte dei soggetti di cui all'art.34, comma 1, lett. d) ed e), anche se non ancora costituiti. In tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutti gli operatori economici che costituiranno i raggruppamenti temporanei o i consorzi ordinari di concorrenti e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di offerta e qualificata come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti.
E' vietata l'associazione in partecipazione. Salvo quanto disposto ai commi 18 e 19 dell'art. 37 del D.lgs n. 163/2006 s.m.i., è vietata qualsiasi modificazione alla composizione dei raggruppamenti temporanei e dei consorzi ordinari di concorrenti rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta. L'inosservanza di tale divieto comporta l'annullamento dell'aggiudicazione o la nullità del contratto, nonché l'esclusione dei concorrenti riuniti in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, concomitanti o successivi alle procedure di affidamento relative al medesimo appalto. I soggetti ammessi a partecipare devono essere in possesso dei requisiti indicati nel presente disciplinare.
Non possono partecipare alla gara imprese che si trovino tra loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 c.c. o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale. Ai sensi dell'art. 38, comma 2, ultimo periodo, del D.Lgs. n.163/2006, nel testo sostituito dall'art. 4, comma 2, lett. b), n. 4), del D.L. 13.05.2011, n. 70 convertito, con modificazioni, dall'art. 1 della legge 12.07.2011, n.106, saranno esclusi dalla gara i concorrenti per i quali venga accertato che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi. La verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica. A tal fine, i concorrenti, a pena di esclusione, con la documentazione di gara, devono presentare la dichiarazione prevista dall'art. 38, comma 2, del D.Lgs. n. 163/06 e successive modificazioni, attestante, alternativamente, una delle tre ipotesi indicate alle lett. a), b) e c) dello stesso co 2, a seconda della specifica posizione del concorrente dichiarante.

5.2 Requisiti di ordine generale

a) Assenza delle cause di esclusione previste dall'art. 38 del D.Lgs. n°163/2006 e s.m.i.;
b) insussistenza delle cause di esclusione dalle procedure di appalto di cui all'art.44 del D.Lgs 286/1998 (Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero);
c) insussistenza delle cause di esclusione dalle procedure di appalto di cui all'art. 41 del D.Lgs n. 198/2006 (Codice delle pari opportunità tra uomo e donna ex art.6 della Legge n. 246/2005);
d) in regola con i piani individuali di emersione di cui all'art. 1 comma 14 D.L. 25/09/2002 n.210 convertito con modificazioni in Legge n.266 del 22/11/2002;
e) in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla Legge n.68/99;
f) insussistenza nei confronti dei soggetti individuati dall'art. 85 del D.Lgs. n.159/2011159 di cause di decadenza,di divieto o sospensione di cui all'art.67 e tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 64, comma 4, dello stesso D.Lgs. n.159/2011 s.m.i..

I requisiti soggettivi di ordine generale devono essere posseduti, a pena di esclusione, da tutti i soggetti che partecipano alla gara, sia in forma singola che raggruppata o consorziata, sia dall'impresa ausiliaria in caso di avvalimento.
I requisiti di ordine generale dovranno essere dichiarati in autocertificazione ai sensi del DPR n. 445/2000 s.m.i.

5.3 Requisiti di idoneità professionale ai sensi dell'art.39 del D.Lgs n. 163/2006 s.m.i.

a) Iscrizione alla Camera di Commercio e ambito di attività coerente con quella oggetto del presente appalto o in uno dei registri professinali o commerciali di cui all'allegato XI C del D.Lgs. n.163/2006 e s.m.i.(se chi esercita l'atività è di un paese della comunità Europea) 2004/18/CE (art. 39 Codice dei contratti);

b) se costituenti cooperativa, essere iscritte all'Albo Nazionale delle Società Cooperative;
c) se costituenti consorzio fra cooperative, essere iscritte nello Schedario generale della cooperazione presso il Ministero del Lavoro

d) licenza ex art. 134 T.U.L.P.S rilasciata dal Prefetto ed autorizzata a svolgere il servizio oggetto della gara nella provincia di Catanzaro

I suddetti requisiti dovranno essere forniti mediante dichiarazione rilasciata ai sensi degli artt. 46 e 47 del dpr n. 445/2000 s.m.i., (ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello stato di appartenenza), con cui il concorrente o suo procuratore, assumendosene la piena responsabilità attesta l'iscrizione: a) nel registro della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, ovvero: b) nel registro della Commissione provinciale per l'artigianato, ovvero: c) presso il competente Ordine professionale. Per quanto concerne tutte le tre ipotesi indicate alle precedenti lettere a), b) e c) trattandosi di certificazioni da rilasciare da amministrazioni pubbliche come definite dall'art. 1, comma 2, del d.P.R. 30.03.2001, n. 165, l'idoneità professionale del concorrente sarà eventualmente verificata autonomamente da questa stazione appaltante, in attuazione di quanto disposto dall'art. 40 del d.P.R. 28.12.2000, n. 445 (nel testo modificato dall'art. 15, comma 1, della legge 12.11.2011, n.183) secondo le procedure di cui agli artt. 43 e 71 dello stesso d.p.r. n. 445/2000.

Nella suddetta dichiarazione il concorrente dovrà dichiarare i dati identificativi dell'impresa: codice fiscale e numero d'iscrizione, registro imprese, data di iscrizione, sezione, numero di repertorio economico amministrativo, denominazione della ditta, forma giuridica, sede (località/CAP - indirizzo), data di costituzione, durata della società, oggetto sociale, partita IVA, matricola INPS, posizione INAIL, il nominativo/i (con qualifica, data di nascita e luogo di nascita e residenza, codice fiscale) del titolare, soci, direttori tecnici, amministratori muniti di poteri di rappresentanza e soci accomandatari; attività e relativa data d'inizio, abilitazioni, soggetti controllati (denominazione, codice fiscale, sede, ecc), composizione azionaria o le singole quote di partecipazione detenute dai propri soci; la sussistenza del "nulla osta" ai fini dell'art.10 della legge 31 maggio 1965 n. 575 s.m.i..

Se cittadino di altro Stato membro non residente in Italia si applica l'art. 39, comma 2 del D.Lgs n. 163/2006 s.m.i..

5.4 Requisiti di capacità economica e finanziaria – art.41 del D.Lgs n. 163/2006 s.m.i.: Non richiesta

5.5 Requisiti di capacità tecnica e professionale – art.42 del D.Lgs 163/2006 s.m.i..

Dovrà essere fornita mediante:

1. Dichiarazione concernente l' elenco delle principali attività prestate negli ultimi tre esercizi(2011/2013) con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati delle stesse; se trattasi di servizi prestati a favore di Amministrazioni o enti pubblici, esse sono provate da certificati rilasciati e vistati dalle Amministrazioni o dagli enti medesimi; se trattasi di servizi prestati a privati l'effettuazione effettiva del servizio è dichiarata da questi o, in mancanza dallo stesso concorrente.
2. Copia dell'Autorizzazione all'espletamento dei servizi di vigilanza oggetto del Pubblico incanto, rilasciata dal Prefetto della Provincia di Catanzaro, in corso di validità

I requisiti di capacità tecnica sono dichiarati in autocertificazione, ai sensi del DPR n. 445/2000 s.m.i.. Se trattasi di servizi prestati a privati, l'effettuazione effettiva della prestazione è dichiarata, in conformità alle disposizioni del D.P.R. n.445/2000 s.m.i. dagli stessi privati o, in mancanza, dallo stesso concorrente.

5.6 Dichiarazioni relative alla prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore degli appalti pubblici e delle concessioni di lavori pubblici

Protocollo di legalità sottoscritta il 15/05/2012 tra la Prefettura di Catanzaro e il Comune di Catanzaro in esecuzione delle Deliberazione del Commissario Straordinario n. 145/2012) di cui al successivo art.11 .

5.7 Ulteriori dichiarazioni, a pena di esclusione

L'impresa concorrente deve dichiarare quanto segue:

- di aver esaminato il capitolato d'oneri, il bando, il disciplinare e di accettare integralmente, ai sensi dell'art.1341 del c.c., senza riserve e condizioni, tutte le disposizioni, clausole, restrizioni, limitazioni e responsabilità in essi contenute. L'impresa altresì deve dichiarare che il servizio oggetto della presente procedura sarà effettuato e condotto conformemente a tutti i patti, modalità

e condizioni contenuti negli atti di gara e di avere piena e perfetta conoscenza di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla determinazione dell'offerta e sull'espletamento del servizio indicato in oggetto e di avere ritenuto le condizioni tali da consentire l'offerta;

- di avere piena e perfetta conoscenza di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla determinazione dell'offerta e sull'espletamento del servizio indicato in oggetto e di avere ritenuto le condizioni tali da consentire l'offerta;
- che l'impresa si impegna, in caso di aggiudicazione, a sottoscrivere per accettazione la nomina a responsabile esterno del trattamento dei dati personali, ai sensi e per gli effetti dell'art.29 del D.lgs n. 196/2003 s.m.i.;
- **di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, a rimborsare entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione definitiva, ai sensi dell'art. 34, comma 35, del D.L. n. 179/2012 convertito in Legge n.221/2012 e s.m.i., le spese per la pubblicazione del bando e degli avvisi sui quotidiani sostenute dalla Stazione Appaltante;**
- dichiarazione effettuata dai soggetti di cui all'85 del D.Lgs. n.159/2012 e s.m.i. afferenti i familiari conviventi (Mod 5.)

5.8 Contributo AVCP e attestazione di avvenuto sopralluogo.

5.8.1. L'impresa concorrente, è **esente** del **contributo a favore dell' Autorita' di Vigilanza sui contratti pubblici** , ai sensi della Deliberazione 21 dicembre 2011 dell'AVCP, secondo le istruzioni operative fornite dalla stessa Autorità .

N.B. Il mancato possesso, anche di uno solo dei requisiti e delle dichiarazioni richiesti, determina l'esclusione dalla gara.

ART.6 – AVVALIMENTO

Il concorrente partecipante singolarmente o in consorzio o in raggruppamento ai sensi dell'art.34 Dlgs n.136/2006 s.m.i., può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di capacità tecnica – professionale ed economica - finanziaria avvalendosi dei requisiti di altro soggetto (impresa ausiliaria) ai sensi e per gli effetti dell'art.49 D.lgs n.136/2006 s.m.i..

A tal fine il concorrente dovrà allegare, **a pena di esclusione:**

a. dichiarazione attestante l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti stessi e dell'impresa ausiliaria;

b. una dichiarazione circa il possesso da parte del concorrente medesimo dei requisiti generali di cui all'art.38 del D.lgs n.163/2006 s.m.i.;

c. una dichiarazione sottoscritta da parte dell'impresa ausiliaria attestante il possesso da parte di quest'ultima dei requisiti generali di cui all'art.38 del D.lgs n.163/2006 s.m.i., nonché il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento;

d. una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta al durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;

e. una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui questa attesta che non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'art.34 D.lgs n.163/2006 s.m.i.;

f. in originale o copia autentica il contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto;

g. nel caso di avvilimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo in luogo del contratto di cui alla precedente lett.f), l'impresa concorrente può presentare una dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo, dal quale discendono i medesimi obblighi previsti dal comma 5 dell'art.49 D.lgs n. 163/2006 s.m.i.

h. Dichiarazione effettuata dai soggetti di cui all'85 del D.Lgs. n.159/2011 e s.m.i. afferenti i familiari conviventi (Mod. 5)

Nel caso di dichiarazioni mendaci, ferma restando l'applicazione dell'art.38, lett.h) e la denuncia penale nei confronti dei sottoscrittori, la stazione appaltante esclude il concorrente ed escute la

garanzia. Trasmette inoltre gli atti all'Autorità di Vigilanza, per le sanzione di cui all'art.6 comma 11 del D.Lgs n. 163/2006 s.m.i..

Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

Gli obblighi previsti dalla normativa antimafia a carico del concorrente si applicano anche nei confronti del soggetto ausiliario, in ragione dell'appalto posto a base di gara.

Non è consentito, a pena di esclusione, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente e che partecipino sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

ART.7 – SUBAPPALTO

E' ammesso l'istituto del subappalto nei limiti e con le modalità di cui all'art. 118 del D. Lg.vo 163 /06 s.m.i.

L'esecuzione delle prestazioni affidate in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto e può avvenire solo previa autorizzazione della Stazione appaltante.

L'affidamento in subappalto è sottoposto alle seguenti condizioni:

- il concorrente deve indicare i servizi che intende subappaltare, rientranti entro il limite del 30% dell'importo contrattuale;
- l'aggiudicatario deve depositare il contratto di subappalto presso la stazione appaltante almeno venti giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative prestazioni;
- con il deposito del contratto di subappalto l'appaltatore deve trasmettere la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore, per lo svolgimento delle attività a lui affidate dei requisiti di qualificazione prescritti dal D.lgs n.163/2006; nonché la dichiarazione del subappaltatore attestante il possesso dei requisiti generali di cui all'art.38 D.lgs n. 163/2006 s.m.i.;
- Non sussista nei confronti dell'affidatario del subappalto, alcuno dei divieti previsti dall'art.10 della legge 31 maggio 1965, n.575 s.m.i.
- l'aggiudicatario che si avvale del subappalto deve allegare al contratto di subappalto la dichiarazione circa al sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o di collegamento a norma dell'art.2359 c.c. con il titolare del subappalto. Analoga dichiarazione deve essere effettuata da ciascuno dei soggetti partecipanti nel caso di raggruppamento temporaneo, società, consorzio.

E' fatto obbligo agli affidatari di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti del subappaltatore, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti al subappaltatore, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. Qualora gli affidatari non trasmettono le fatture quietanzate del subappaltatore entro il predetto termine, la stazione appaltante sospenderà il successivo pagamento a favore degli affidatari.

Il subappalto non comporta alcuna modifica agli obblighi e agli oneri dell'aggiudicatario che rimane unico e solo responsabile nei confronti della stazione appaltante delle prestazioni subappaltate.

ART.8 – CESSIONE DEL CONTRATTO- CESSIONE DEI CREDITI

Il presente contratto non può essere ceduto, a pena di nullità, ai sensi dell'art. 118, comma 1, del D.Lgs. 12/04/2006, n. 163 s.m.i., fatto salvo quanto previsto dall'art. 116 dello stesso D.Lgs. n. 163/06 s.m.i. (in caso di cessione di azienda e in caso di atti di trasformazione, fusione e scissione relativi ai soggetti esecutori di contratti pubblici). Ogni atto contrario è nullo di diritto.

Per la cessione dei crediti derivanti dal presente contratto d'appalto trovano applicazione le norme dell'art. 117 del D.Lgs. n. 163/06 s.m.i..

ART.9 - CAUZIONI E GARANZIE RICHIESTE. **Cauzione provvisoria :**

L'offerta dei concorrenti deve essere corredata da una cauzione provvisoria di €. 1.28,66 pari al 2%% (due per cento) dell'importo complessivo stimato dell'appalto costituita con le modalità e nel rispetto delle prescrizioni di cui all'art.75,comma 1 e 2 del D. Lgs. 163/06.

In caso di costituzione del deposito cauzionale con validità temporale e/o importo inferiori a quelli stabiliti negli atti di gara, in concorrente non sarà ammesso alla procedura di gara.

La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art.1957, comma 2 c.c., nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

Nel caso in cui, durante l'espletamento della gara, vengano riaperti/prorogati i termini di presentazione delle offerte, i concorrenti dovranno provvedere ad adeguare il periodo di validità del documento di garanzia al nuovo termine di presentazione delle offerte, salvo diversa ed espressa comunicazione da parte dell'Amministrazione.

1. L'importo della garanzia, e del suo eventuale rinnovo, è ridotto del 50% per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della della serie UNI CEI ISO 9000. Per fruire di tale beneficio, l'operatore economico segnala, in sede di offerta, il possesso del requisito, e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti (determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici 11.09.2007, n.7).
   Nel caso di raggruppamento temporaneo o di consorzio ordinario di tipo orizzontale la riduzione del 50% dell'importo della garanzia è ammessa solo se tutti gli operatori economici raggruppati o consorziati siano in possesso della suddetta certificazione del sistema di qualità.
   La certificazione di qualità non è autocertificabile.

2. L'offerta è corredata, **a pena di esclusione**, dall'**impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto (cauzione definitiva di cui all'art. 113 del codice dei contratti approvato con D.Lgs. n. 163/06 e di cui all'art. 123 del relativo regolamento attuativo approvato con d.P.R. n. 207/10), qualora l'offerente risultasse affidatario.**
3. Il deposito cauzionale provvisorio verrà restituito dopo l'aggiudicazione della gara ai concorrenti non aggiudicatari. Quello della ditta aggiudicataria resterà vincolato e dovrà essere valido fino alla stipulazione del contratto ed alla costituzione del deposito cauzionale definitivo.
4. Il deposito cauzionale provvisorio può essere costituito con una delle seguenti modalità:
   a) assegno circolare intestato al Comune di Catanzaro;
   b) attestazione di bonifico avente come beneficiario il Comune di Catanzaro da appoggiare a: Banca Nazionale del Lavoro di Catanzaro - CODICE IBAN: IT 59P0100504400000000218040. Nel caso di versamento sul c/c intestato al Comune di Catanzaro, per facilitare lo svincolo della cauzione provvisoria prestata, si prega di indicare il numero di conto corrente e gli estremi della banca presso cui il Comune dovrà appoggiare il mandato di pagamento;
   c) mediante fideiussione bancaria (rilasciata da Istituti di Credito di cui al Testo Unico Bancario approvato co il Dlgs n.385/93) o polizza assicurativa (rilasciata da impresa di assicurazioni, debitamente autorizzata all'esercizio del ramo cauzioni, ai sensi del DPR 13.02.1959, n.449 s.m.i.) oppure polizza rilasciata da Società di intermediazione finanziaria iscritta nell'elenco speciale di cui all'art.107 del D.lgs n. 385/93, che svolge in via esclusiva o prevalente attività di rilascio garanzie, a ciò autorizzata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Le fideiussioni/polizze dovranno essere intestate al Comune di Catanzaro. In ogni caso il deposito cauzionale dovrà essere effettuato con un unico tipo di valori.

Le fideiussioni e le polizze relative al deposito cauzionale provvisorio dovranno essere, **a pena di esclusione,** corredate da idonea dichiarazione sostitutiva rilasciata dai soggetti firmatari il titolo di garanzia ai sensi del DPR n.445/2000, circa l'identità, la qualifica ed i poteri degli stessi. Si intendono per soggetti firmatari gli agenti, i broker, i funzionari e comunque i soggetti muniti di poteri di rappresentanza dell'Istituto di Credito o Compagnia assicurativa che emette il titolo di garanzia. Tale dichiarazione dovrà essere accompagnata, **a pena di esclusione**, da fotocopia di un documento di identità in corso di validità dei suddetti soggetti. In alternativa il deposito dovrà essere corredato di autentica notarile circa la qualifica, i poteri e l'identità dei soggetti firmatari il titolo di garanzia, con assolvimento dell'imposta di bollo.

In caso di RTI e di consorzio ordinario non ancora formalmente costituito, la cauzione provvisoria dovrà essere intestata, a pena di esclusione, a tutti i soggetti che intendono raggrupparsi o consorziarsi e deve essere obbligatoriamente sottoscritta da tutte le imprese stesse *(c.f.r. Consiglio di Stato, Adunanza Plenaria, 4.10.2005, n.8).*

Nel caso di RTI o consorzio ordinario formalmente costituito, la cauzione provvisoria dovrà essere intestata, **a pena di esclusione**, al soggetto indicato quale capogruppo, in nome e per conto anche degli altri soggetti costituenti il Raggruppamento.

ATTENZIONE: i modelli approvati con D.M. n. 123 del 12/03/2004 non sono aggiornati e non contengono tutte le clausole sopra richieste, pertanto dovranno essere opportunamente integrate ed in particolare con l'inserimento della clausola di rinuncia all'eccezione di cui all'art.1957, comma 2 del

codice civile. Si richiama in particolare l'attenzione sulla necessità della "prova scritta" prevista, per le polizze assicurative, dall'art. 1888 c.c.
E' necessario produrre una copia cartacea sottoscritta in originale dal garante.
Qualora il contratto di assicurazione sia stato perfezionato "a distanza" ai sensi del Regolamento ISVAP n. 34 del 19.03.2010 dovrà comunque essere prodotta la copia cartacea sottoscritta in originale (v. art. 10, c. 4, del Regolamento citato).
Qualora il contratto di assicurazione a distanza sia stato formato come documento informatico sottoscritto con firma elettronica qualificata o firma digitale, dovrà essere comunque prodotta copia cartacea della polizza e tutti gli estremi informatici atti a consentire la verifica dell'autenticità del documento e della firma apposta. Qualora le verifiche diano esito negativo il documento sarà considerato come non prodotto con conseguente esclusione del concorrente dalla gara.

- **Cauzione definitiva e polizza assicurativa**
  - La ditta aggiudicataria dovrà prestare la cauzione definitiva, pari al 10% dell'importo contrattuale, secondo le modalità di cui all'art. 113 del D.LGS N. 163/2006 s.m.i.;
  - la garanzia fideiussoria redatta con le modalità di cui all'art.75, comma 3, deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art.1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
  - **l'importo della garanzia, e del suo eventuale rinnovo, è ridotto del 50% per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000, ovvero la dichiarazione della presenza di elementi significativi e tra loro correlati di tale sistema. Per fruire di tale beneficio, l'operatore economico segnala, in sede di offerta, il possesso del requisito, e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti.** La cauzione definitiva sarà svincolata a seguito della piena ed esatta esecuzione del contratto;

ART. 10- TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

Per partecipare alla gara, gli operatori economici interessati dovranno far pervenire, a pena di esclusione, un plico chiuso, contenente tutta la documentazione richiesta e l'offerta, idoneamente sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura. **I plichi dovranno pervenire con qualunque mezzo all'Ufficio Protocollo del Comune di Catanzaro, Settore AA.GG./Contratti/Personale e Org./SUAC, Via Jannoni, 88100 Catanzaro, entro e non oltre le ore 10,00 del giorno 29/07/2014, a pena di esclusione.**
Il recapito tempestivo ed integro dei plichi, indipendentemente dalla modalità di recapito utilizzata, rimane a completo e ad esclusivo rischio dei concorrenti.
Qualunque siano le modalità di presentazione, l'offerta si considera pervenuta in ritardo e, quindi, non ammessa alla gara, qualora dovesse pervenire presso l'Ufficio Protocollo del Comune di Catanzaro oltre il termine prefissato di ricezione, anche per cause indipendenti dalla volontà del concorrente ed anche se spedita in tempo utile. Ciò vale anche per i plichi spediti con raccomandata con ricevuta di ritorno, a nulla valendo la data di spedizione con data antecedente risultante dal timbro dell'ufficio postale accettante. I plichi pervenuti oltre il termine perentorio di ricezione, non verranno aperti e si procederà all'esclusione dei relativi concorrenti. La Stazione Appaltante non è tenuta ad effettuare alcuna indagine circa i motivi di ritardo nel recapito del plico.

I plichi, per garantire l'identificazione della provenienza, a pena di esclusione, dovranno riportare all'esterno le seguenti indicazioni:

1. Ragione sociale, indirizzo del mittente, numero di fax, indirizzo mail e pec, codice fiscale e/o partita IVA dell'impresa concorrente (nel caso di RTI sul plico deve essere indicato il nominativo di tutti i soggetti facenti capo al Raggruppamento);
2. diciture **"NON APRIRE" e "CONTIENE OFFERTA RELATIVA ALLA PROCEDURA AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI "VIGILANZA INTERNA DEL PALAZZO DI GIUSTIZIA DENOMINATO "FERLAINO". - CODICE CIG: 5772941D9B**

Scadenza offerte: GIORNO 29/07/2014 ore :10:00

ART. 11- MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

controfirmate sui lembi di chiusura, recanti l'intestazione del mittente e la dicitura, rispettivamente «Busta A - Documentazione Amministrativa», «Busta B - Offerta tecnica» e «Busta C - Offerta economica».

Tutte le buste devono indicare i dati identificati dell'offerente.

Il plico generale e le tre buste devono essere idoneamente sigillati e controfirmati sui lembi di chiusura. La sigillatura deve essere effettuata con materiale idoneo a garantire la sicurezza contro eventuali manomissioni, e controfirmato su tutti i lembi di chiusura con modalità tali da garantirne l'integrità. Per lembi di chiusura si intendono quelli incollati dal concorrente dopo l'introduzione del contenuto e non anche quelli pre incollati meccanicamente in fase di fabbricazione delle buste.

ART.12 – CONTENUTO DELLA BUSTA "A"- " DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA"

Essa dovrà contenere, a pena di esclusione, i seguenti documenti redatti in lingua italiana:

A) Le dichiarazioni richieste per l'ammissione alla gara e le Dichiarazioni di cui alle lettere b), c) ed m-ter), dell'art.38, comma 1 del D.Lgs n. 163/2006 s.m.i. (mod. 1bis), nonché le ulteriori dichiarazioni richieste per i raggruppamenti temporanei di concorrenti, consorzi ordinari, GEIE, avvalimento e subappalto, come meglio specificato nel successivo art.11 del presente Disciplinare;

B) il deposito cauzionale provvisorio di cui al precedente art. 9 del presente Disciplinare;

C) la dichiarazione di un fideiussore contenente l'impegno a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui al precedente art.9 del presente Disciplinare;

D) autocertificazione resa ai sensi del D.P.R. n° 445/2000 sottoscritta, pena l'esclusione, dal legale rappresentante (dovrà essere allegata, pena l'esclusione, copia fotostatica non autenticata di un documento di identità valido dal sottoscrittore) contenente le seguenti dichiarazioni:

> Di essere iscritto alla Camera di Commercio Industria Agricoltura Artigianato C.C.I.A.A. della provincia in cui ha sede (ovvero, nei registri o albi previsti dalla normativa vigente o equivalente in paesi E.U.), indicando esattamente: denominazione, natura giuridica, sede legale, oggetto dell'attività, numero di iscrizione al Repertorio Economico Amministrativo - R.E.A, codice fiscale, partita I.V.A., nominativi di tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza;

> Di non trovarsi in una delle condizioni di cui all'art. 38 comma 1 del D.Leg.vo 163/2006 (tale dichiarazione dovrà essere resa da ciascun amministratore munito di poteri di rappresentanza; a pena di esclusione, dovrà essere allegata fotocopia del documento di identità del soggetto che rilascia la dichiarazione);

> di aver preso visione edi esplicitamente accettare e impegnarsi a rispettare tutti gli oneri e le clausole previste dal bando di gara e dal Capitolato Speciale d'Appalto anche ai sensi degli art. 1341 e 1342 del Codice Civile;

> di non trovarsi in situazione di controllo o collegamento ex art. 2359 Codice Civile con altra impresa partecipante alla gara;

> Di impegnarsi ad osservare le disposizioni di cui al D. Leg.vo 81/2008 e s.m.i., in materia di prevenzione, protezione e sicurezza lavoro;

> Che l'impresa è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (L.68/99), oppure che l'impresa non è soggetta agli obblighi di assunzione previsti dalla normativa che disciplina il diritto al lavoro dei disabili (L.68/99), specificandone la motivazione;

> Di essere in regola con la certificazione di regolarità contributiva INPS e INAIL, a norma della legge 266/2002 e nel contempo fornire i numeri di posizione INPS e INAIL e specificando le relative Sedi Zonali;

> Di conoscere l'ubicazione, estensione e natura dei locali presso i quali deve essere prestato il Servizio.

N.B. Le ditte interessate possono produrre in sostituzione delle autocertificazioni di cui ai punti precedenti certificazioni in originale rilasciate dagli Enti preposti, o copia conforme all'originale, con data non anteriore a mesi 6 rispetto a quella fissata per la gara, pena l'esclusione.

E) dichiarazione effettuata dai soggetti di cui all'85 del D.Lgs. n.159/2012 e s.m.i. afferenti anche i familiari conviventi, circa l'insussistenza di cause di decadenza, di divieto o sospensione di cui all'art.67 del D.Lgs n. 159/2011 e tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 64, comma 4, del medesimo decreto, di cui all'allegato mod. 5;

F) Copia dell'Autorizzazione all'espletamento dei servizi di vigilanza oggetto della'appalto, rilasciata dal Prefetto, in corso di validità;

G) copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità del soggetto firmatario;

H) Distinta in carta semplice, di tutti i documenti presentati.

N.B.:

- Le dichiarazioni devono essere sottoscritte dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo.
- Nel caso di concorrenti sostituiti da imprese associate o da associarsi le medesime dichiarazioni devono essere prodotte e sottoscritte da ciascun concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il GEIE.
- Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va trasmessa la relatica procura notarile.
- La domanda, le dichiarazioni e le documentazioni di cui ai punti precedenti, **a pena di esclusione,** devono contenere quanto previsto nei relativi modelli.
- A tutte le suddette dichiarazioni dovrà essere allegata, **a pena di esclusione,** copia fotostatica del documento di identità, in corso di validità, del soggetto firmatario o di altro documento di riconoscimento equipollente ai sensi dell'art.35, secondo comma del DPR 445/2000.
- **Nel caso di dichiarazioni mendaci, ferma restando l'applicazione dell'art.38, lett.h) e la denuncia penale nei confronti dei sottoscrittori, la stazione appaltante esclude il concorrente ed escute la garanzia. Trasmette inoltre gli atti all'Autorità di Vigilanza, per le sanzioni di cui all'art.6 comma 11 del D.Lgs n. 163/2006 s.m.i..**
- Per quanto attiene la regolarità di forma delle dichiarazioni /certificazioni richieste si richiamano le disposizioni di cui al D.P.R. 445/2000 s.m.i., fatte salve le eccezioni espressamente previste dal presente bando.
- **Le dichiarazioni ed i documenti possono essere oggetto di richieste di chiarimenti da parte della Stazione Appaltante con i limiti ed alle condizioni di cui all'art.46 del D.Lgs n. 163/2006 s.m.i.**
- L'offerente autorizza l'utilizzazione dei dati di cui alle dichiarazioni ai fini della partecipazione alla gara e per gli eventuali procedimenti amministrativi e giurisdizionali conseguenti; ne autorizza la comunicazione ai funzionari e agli incaricati della Stazione Appaltante ed agli eventuali contro interessati che ne fanno richiesta motivata. E' consapevole che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedeimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Nel caso di dichiarazioni mendaci, ferma restando l'applicazione dell'art.38, lett.h) e la denuncia penale nei confronti dei sottoscrittori, la stazione appaltante esclude il concorrente ed escute la garanzia. Trasmette inoltre gli atti all'Autorità di Vigilanza, per le sanzioni di cui all'art.6 comma 11 del D.Lgs n. 163/2006 s.m.i..

Art.13 - CONTENUTO DELLA BUSTA "B" – "OFFERTA TECNICA"

L'offerta tecnica deve essere contenuta, **a pena di esclusione**, in busta idoneamente sigillata e siglata sul lembo di chiusura, separata dalla restante documentazione di gara.

Sulla busta nella quale è inserita l'offerta tecnica si dovrà riportare, **a pena di esclusione,** la scritta: "**Busta B – contiene Offerta Tecnica**", il nome e la ragione sociale del concorrente, e l'oggetto della gara. L'offerta tecnica, dovrà essere firmata dal Titolare dell'impresa, se trattasi di ditta individuale o dal Legale Rappresentante, se trattasi di società. In caso di A.T.I. e Consorzi di imprese, l'offerta deve essere firmata, **a pena di esclusione**, dai titolari o legali rappresentanti di tutte le imprese temporaneamente raggruppate/consorziate adibite all'esecuzione del servizio, nonché dal Consorzio stesso.

L'offerta tecnica non sottoscritta non è valida.

L'offerta tecnica, deve essere conforme, **a pena di esclusione**, esclusivamente a quanto previsto dagli atti della presente procedura concorsuale e dovrà essere articolata nel seguente modo:

tutta la documentazione idonea all'attribuzione dei punteggi in riferimento ai criteri indicati all'art.15 del presente disciplinare ovvero

> Copia certificazione di Qualità Norma UNI EN ISO o VISION 2000 rilasciata da Ente Certificatore;
> Dichiarazione circa l'organico del personale in forza al 30.12.2013 con fotocopia del libro matricola e copia del decreto a nomina di ciascuna guardia giurata rilasciato dal Prefetto;
> Dichiarazione circa il possesso degli automezzi di proprietà dell'Istituto al 30.06.2013 di cui si dovrà indicare tipo e numero di targa e di cui si dovranno allegare le fotocopie dei libretti di circolazione;
> Frequenze radio: indicare il numero di frequenze e il relativo numero della concessione del Ministero delle Comunicazioni.

E' ammessa la partecipazione in R.T.I. orizzontale ai sensi dell'art. 37 del d.lgs 163/06, con la specificazione però che *ciascuna impresa dovrà possedere i requisiti di capacità tecnica sopra richiesti per intero*, mentre i requisiti di capacità economico-finanziaria dovranno essere posseduti in misura non inferiore al 40,00% in capo alle mandanti ed al restante 60,00% in capo alla mandataria.
In caso di avvalimento l'impresa concorrente *dovrà possedere i requisiti di capacità tecnica sopra richiesti per intero*

ART.14 – CONTENUTO DELLA BUSTA "C" – " OFFERTA ECONOMICA".

Nella Busta C, chiusa, idoneamente sigillata e siglata sul lembo di chiusura, **a pena di esclusione,** con la scritta "Offerta Economica" e il nome e la ragione sociale del concorrente e l'oggetto della gara, dovrà essere contenuta l'offerta economica su carta legale redatta in lingua italiana dovrà contenere l'indicazione del ribasso unico e incondizionato offerto % (in cifre ed in lettere), sull'importo posto a base di gara di € 23.67 ad ora, oltre €. 0,23 ad ora per oneri di sicurezza ed oltre Iva; la stessa dovrà essere sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa.

In caso di R.T.I. e Consorzi ordinari non ancori costituiti, ai sensi dell'art.37, comma 8 del D.Lgs n. 163/2006 s.m.i. l'offerta economica deve essere sottoscritta, **a pena di esclusione,** dai legali rappresentanti di tutte le imprese temporaneamente raggruppate/consorziate, nonché dal Consorzio stesso.
I prezzi si intendono comprensivi di tutti gli oneri a carico della ditta, nessuno escluso.
Saranno ritenute inammissibili, pertanto escluse, tutte quelle offerte economiche che non rispetteranno il C.C.N.L. per il personale del settore di appartenenza.
L'offerta economica dovrà rimanere fissa ed invariabile a tutti gli effetti per un periodo pari a 180 giorni dalla scadenza del termine per la sua presentazione, rinnovabili per ulteriori 180 giorni su richiesta della Stazione Appaltante, qualora al momento della scadenza non sia intervenuta l'aggiudicazione.
L'offerta economica dovrà rimanere fissa ed invariabile a tutti gli effetti per un periodo pari a 180 giorni dalla scadenza del termine per la sua presentazione, rinnovabili per ulteriori 180 giorni su richiesta della Stazione Appaltante, qualora al momento della scadenza non sia intervenuta l'aggiudicazione.

Si procederà inoltre all'esclusione dalla gara qualora l'offerta economica:

- non sia separata dalla restante documentazione (documentazione amministrativa e offerta tecnica);
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio non ancora costituito, qualora l'offerta non sia sottoscritta dal legale rappresentante - o procuratore speciale autorizzato ai sensi di legge- di tutti gli operatori economici partecipanti al raggruppamento;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio già costituito, qualora l'offerta non sia sottoscritta dal legale rappresentante - o procuratore speciale autorizzato ai sensi di legge – dell'operatore economico mandatario;
- non rechi l'indicazione di offerta, oppure rechi l'offerta in aumento, e/o rechi l'indicazione in cifre ma non in lettere ovvero in lettere ma non in cifre;
- contenga condizioni, precondizioni o richieste a cui l'offerta risulti subordinata oppure integrazioni interpretative o alternative dei metodi e dei criteri di offerta previsti dagli atti della Stazione Appaltante;
- contenga percentuale in aumento, indeterminate, plurime e parziali.

Le offerte non in regola con la legge sul bollo saranno accettate e ritenute valide agli effetti giuridici, ma i concorrenti saranno segnalati agli Organi competenti alla regolarizzazione fiscale.

ART.15- SISTEMA DI AGGIUDIAZIONE ED ESPLETAMENO DLLA GARA.

Il servizio di Servizio di vigilanza sarà aggiudicato mediante procedura aperta, ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs. 163/2006 s.m.i., applicando quale criterio per la valutazione delle offerte quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83, co. 1°, D.L gs. 163/2006 e dell'art. 286 del D.P.R. 207/2010 valutata sulla base dei seguenti elementi riportati di seguito con i relativi punteggi massimi:

- **OFFERTA TECNICA – Punteggio massimo 70/100**
- **OFFERTA ECONOMICA Punteggio massimo 30/100**

Il punteggio complessivamente attribuito a ciascuna offerta è dato dalla somma del punteggio di cui ai punti 1, 2 e 3. L'aggiudicazione sarà effettuata in favore del concorrente che avrà ottenuto il maggiore punteggio quale somma di tutti gli elementi di cui sotto. Non saranno ammesse offerte in aumento.

Le offerte saranno sottoposte all'esame di un'apposita Commissione che valuterà sulla base dei seguenti criteri e parametri valutativi:

		Elemento e sub elemento di valutazione	Sub-peso ponderale	Peso ponderale
1		Prezzo		**30**
	1.1	Il prezzo dovrà essere riferito al costo, al netto di I.V.A., di un'ora di servizio di piantonamento fisso, stabilito in € 23,67/ora oltre € 0,23/ora oneri sicurezza. L'attribuzione del punteggio è stabilita mediante l'assegnazione del punteggio relativo all'offerta avente il prezzo più basso, che costituisce parametro di riferimento per la valutazione delle restanti offerte, secondo la seguente formula: Punteggio = 30 x Prezzo più basso / Prezzo offerto.	30	
2		Qualità dell'organizzazione del servizio		**50**
	2.1	Profilo professionale e Formazione (primo soccorso, anti incendio, addetto sicurezza ecc.) delle guardie che saranno preposte al servizio. Punti 0,1 per ciascun addetto che ha partecipato a corsi specifici	7	
	2.2	Organico del personale in forza al 31.12.2013, ed autorizzato ad espletare servizio di vigilanza del quale si dovrà indicare elenco completo, fotocopia del libro matricola e copia del decreto a nomina di ciascuna guardia giurata rilasciato dal Prefetto: punti 0,1 per ciascun addetto	27	
	2.3	Autovetture di proprietà e/o Leasing dell'Istituto al 31.12.2013, di cui si dovrà indicare tipo e numero di targa ed allegare copie dei libretti di circolazione: punti 0,05 per ciascun automezzo	6	
	2.4	Frequenze radio: indicare il numero di frequenze e numero della concessione del Ministero delle Comunicazioni, autorizzate nella Provincia di cui è gara: punti 1 per ciascuna frequenza.	10	
3		Pregio tecnico		**20**
	3.1	Servizi di vigilanza fissa prestati a favore di enti pubblici fatturati nell'ultimo triennio (2011-2012-2013) Punti 1 per ciascun servizio prestato per il triennio ininterrottamente.	12	
	3.2	Certificazione di qualità secondo la norma UNI 10891:2000, rilasciato da soggetti accreditati.	8	

La Commissione giudicatrice attribuirà i coefficienti relativi a ciascun elemento e sub-elemento di valutazione come sotto indicato:
1.1) L'offerta economica dovrà essere determinata in rispetto al comma 3-bis del D. Lgs. 163/06, comma aggiunto dall'art. 4, comma 2, lettera i-bis della Legge n. 106 del 2011 e s.m.i.
2.1) L'Impresa dovrà dimostrare di disporre di un adeguato sistema di formazione con programmazione e pianificazione periodica di corsi specifici (antincendio- primo soccorso-sicurezza- ecc,)
2.2) Il punteggio massimo sarà attribuito all'impresa che dispone del maggior numero di gg.pp.gg. decretate nella provincia di Catanzaro, comunque non inferiore a 30 unità perché coerente con le esigenze operative dell'Amministrazione aggiudicatrice, bisognerà allegare copia dei decreti rilasciati dal Prefetto di competenza, l'Amministrazione si riserva di richiedere copia dei mattinali di servizio inviati alla Questura di Catanzaro;
2.3) All'impresa che avrà la disponibilità del maggior numero di autovetture disponibili per l'espletamento del servizio (allegare copia del certificato di proprietà o libretto di circolazione),
2.4) Il punteggio massimo sarà attribuito all'impresa in possesso del maggior numero di frequenze utilizzabili nel territorio di cui è gara, allegare copie delle relative autorizzazioni Ministeriali e schede tecniche;
3.1) Per attività similare si intende quella prestata presso Enti Pubblici come vigilanza fissa con guardie particolari giurate, il punteggio sarà attribuito attribuendo 1 punto per ogni servizio svolto ininterrottamente per tutto il triennio(2011/2012/2013), a tal proposito bisognerà allegare i certificati rilasciati e vistati dagli Enti medesimi .
3.2) Il possesso della certificazione di qualità dovrà essere posseduta alla data del bando di gara e darà diritto all'assegnazione del punteggio di 8 in quanto il possesso della certificazione assicura certezza circa l'esistenza di controlli interni di qualità e di validità delle procedure di espletamento del servizio.

Il coefficiente minimo (pari a 0) sarà attribuito al concorrente che avrà proposto condizioni minimali mentre il coefficiente massimo (pari ad 1) sarà attribuito al concorrente che avrà proposto le condizioni qualitativamente e tecnicamente migliori;

Si procederà alla verifica della congruità delle offerte in base alle modalità indicate all'art. 86, comma 2, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. .

Il comune di Catanzaro, prima che il contratto sia davvero efficace, ha la facoltà di chiedere l'esecuzione anticipata del Servizio.

ART. 16- COMMISSIONE GIUDICATRICE

La valutazione delle offerte è demandata ad una Commissione, nominata con apposito provvedimento del Dirigente del Settore AA.GG./Contratti/Personale e Org./SUAC, successivamente alla scadenza per la presentazione delle offerte e sarà composta da un numero dispari di componenti esperti nelle materie attinenti l'appalto in oggetto ai sensi dell'art.84 del D.Lgs n. 163/2006 s.m.i..

ART. 17 - CALENDARIO DEI LAVORI DELLA COMMISSIONE E SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA.

Le sedute della Commissione hanno validità solo in presenza di tutti i membri che la compongono.
Tutte le operazioni eseguite dalla Commissione saranno registrate in appositi verbali, firmati dal Presidente e dagli altri componenti della Commissione.
Le sedute di gara possono essere sospese ed aggiornate ad altra ora o a giorni successivi, qualora i lavori non possano proseguire utilmente per l'elevato numero dei concorrenti o per le altre cause debitamente motivate, in tal caso la Commissione fissa la data e l'ora di convocazione della nuova seduta pubblica per l'apertura dei plichi, rendendole note ai presenti.
La Commissione, in armonia con le disposizioni contenute nel bando di gara e nei documenti di riferimento e nel Codice dei contratti, esaminerà tutta la documentazione pervenuta, valuterà le offerte e provvederà a effettuare la conseguente aggiudicazione provvisoria.

Prima fase.

La Commissione si riunirà in seduta pubblica il giorno **29/07/2014** a**lle ore 12:00** presso la sala concerti sita all'interno del Palazzo "De Nobile" in Via Jannoni 68 - Catanzaro. Le Ditte che volessero intervenire potranno presenziare con legale rappresentante od altra persona appositamente delegata.
In seduta pubblica la Commissione, in conformità con le disposizioni di cui al presente Disciplinare, procederà in seduta pubblica ai seguenti adempimenti:

- verifica, seguendo l'ordine progressivo di ricezione, della tempestività della ricezione dei plichi, dell'integrità degli stessi e del rispetto degli oneri formali richiesti dal presente Disciplinare;
- numerazione dei plichi in ordine progressivo. Le buste contenute all'interno di ogni plico avranno lo stesso numero del plico che le contiene;
- apertura dei plichi principali, con inizio dal plico n.1, ed esame volto a verificare che al loro interno siano presenti le buste "A", "B" e "C";
- apertura della sola busta "A" ed esame volto alla verifica della documentazione in essa contenuta per tutti i concorrenti;
- verifica della sussistenza, per ciascun operatore, dei requisiti richiesti dal presente disciplinare;
- formazione dell'elenco degli operatori economici ammessi provvisoriamente e di quelli eventualmente esclusi, esponendo per questi ultimi le relative motivazioni;
- procedura del sorteggio pubblico ai sensi dell'art.48, comma 1, del Codice di contratti.

Successivamente alla verifica della documentazione amministrativa e prima di procedere all'apertura della busta "B", la Commissione, ai sensi dell'art.48, comma 1 del D.Lgs n. 163/2006 s.m.i., provvederà a sorteggiare un numero pari al 10% del numero delle offerte ammesse alla procedura, arrotondato all'unità superiore, per la comprova del possesso dei requisiti di capacità economica-finanziarie e tecnico-organizzativa richiesti per la partecipazione alla presente gara. A pena di esclusione, i concorrenti sorteggiati dovranno presentare in busta chiusa, idoneamente sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura entro il termine perentorio di 10 (dieci) giorni dalla richiesta della Commissione, la documentazione probatoria a conferma delle dichiarazioni rese in sede di gara inerenti i predetti requisiti speciali:

a) Certificati attestanti di aver gestito nell'ultimo triennio(2011,20122013)servizi analoghi per un importo non inferiore a quello posto a base di gara, con l'indicazione degli importi e delle date e dei destinatari,dei servizi stessi
b) La Commissione quindi sospenderà la procedura di gara per effettuare d'ufficio ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 s.m.i. (Consiglio di Stato, Sez. III, sentenza n. 4785 del 26/09/2013) la verifica dei suddetti requisiti.;

Qualora la Commissione accerti la non veridicità di quanto dichiarato nell'offerta, procederà all'esclusione del concorrente dalla gara, dandone comunicazione al RUP per gli adempimenti conseguenti di competenza (escussione della relativa cauzione provvisoria, segnalazione del fatto all'Autorità di Vigilanza per i provvedimenti di cui all'art.6 comma 11 del D.Lgs. n. 163/2006 s.m.i. e alla competente autorità giudiziaria per dichiarazione mendace).

La Commissione, con nota trasmessa a tutti gli offerenti, a mezzo fax o posta elettronica certificata da questi indicati nella domanda (ex art.79 del D.Lgs n. 163/2006 s.m.i.), renderà nota la data, l'ora ed il luogo in cui, si riunirà in seduta pubblica.

Seconda fase

Nel corso della successiva seduta, aperta al pubblico, la Commissione procederà ai seguenti adempimenti:

- comunicare l'esito delle verifiche sul possesso dei requisiti speciali di capacità economica-finanziarie e tecnico-organizzativa richiesti per la partecipazione alla presente gara;
- elenco degli operatori economici ammessi alla successiva fase e di quelli esclusi;
- apertura della busta "**B**" – Offerta tecnica- e verifica esclusivamente della presenza formale di tutta la documentazione richiesta dal presente disciplinare (*Consiglio di Stato, Adunanza Plenaria 28/07/2011, n. 13*).

Terza fase

La Commissione di gara, in una o più sedute riservate, procederà alla valutazione dell'offerta tecnica-qualitativa (busta **n.B**) presentata da ciascun concorrente ammesso alla gara ed all'assegnazione dei relativi punteggi, secondo quanto indicato nella sezione "Elementi di valutazione e relativi punteggi"di cui al precedente art.15 del presente Disciplinare.

Quarta fase

Successivamente verrà comunicato ai concorrenti, mediante fax o posta pec da questi indicati nella domanda (ex art.79 del D.Lgs n. 163/2006 s.m.i.), l'ora, il giorno ed il luogo in cui avrà luogo la seduta pubblica nella quale la Commissione di gara darà lettura dei punteggi tecnici attribuiti e procederà

all'apertura delle buste contenenti le offerte economiche (busta **n. C**) presentata dai concorrenti non esclusi dalla gara.
La Commissione giudicatrice verificherà la correttezza formale delle sottoscrizioni e dell'indicazione del ribasso e, in caso di violazione delle disposizioni di gara disporrà l'esclusione dalla gara, darà lettura della misura percentuale del ribasso offerto di ciascun concorrente e attribuirà i punteggi.
Sulla base del risultato ottenuto con l'assegnazione dei punteggi all'offerta tecnico-qualitativa ed economica, la Commissione redigerà la graduatoria in ordine decrescente di punteggio ed aggiudicherà provvisoriamente la gara alla prima classificata.
Ai sensi dell'art.86, comma 2, del D.Lgs.163/2006, qualora la Commissione riscontri offerte in relazione alle quali sia i punti relativi al prezzo, sia la somma dei punti relativi agli altri elementi di valutazione sono entrambi pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti dal bando, provvederà a trasmettere gli atti alla Stazione Appaltante, che effettuerà la valutazione di congruità delle offerte stesse, così come indicate nel successivo art.19.
Nel caso di offerte pari classificate prime in graduatoria si procederà all'aggiudicazione provvisoria a favore dell'offerta con maggiore punteggio di valutazione tecnica, nel caso di ulteriore parità si procederà con il sorteggio.

ART. 18

5 - OFFERTE ANORMALMENTE BASSE

La Stazione Appaltante valuterà la congruità dell'offerta secondo il combinato disposto degli artt. 86, 87 e 88 del D.Lgs 163/2006 s.m.i..
In ogni caso la Stazione Appaltante, anche al di fuori dei casi previsti dal comma precedente, può valutare la congruità di ogni altra offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa.

ART. 19- AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO.

La Stazione Appaltante potrà procedere all'aggiudicazione anche in caso di presentazione di una sola offerta valida e si riserva il diritto di non procedere ad alcuna aggiudicazione nel caso nessuna offerta sia ritenuta conveniente e/o idonea in relazione all'oggetto del contratto - in conformità a quanto previsto dall'art.81, comma 3 del D.Lgs n. 163/2006 s.m.i. - e/o lo richiedano motivate esigenze di interesse pubblico. La Stazione Appaltante si riserva altresì il diritto, di sospendere, di indire nuovamente o di non aggiudicare **la gara motivatamente, senza che nessun concorrente possa vantare diritto alcuno.**
L'aggiudicazione provvisoria sarà disposta nei confronti della Ditta che abbia effettuato la migliore offerta.
Si informa che il verbale di gara non avrà valore di contratto e che l'aggiudicazione definitiva diviene efficace dopo la verifica sul possesso dei requisiti richiesti per la partecipazione alla procedura di gara, di cui all'art.5 del presente Disciplinare, ai sensi degli artt.38 e 48, comma 2 del D.Lgs. n. 163/2006 smi. e dell'art.11 del D.Lgs n. 163/2006 s.m.i..

Nel caso di dichiarazioni mendaci la Stazione Appaltante procederà ad escludere il concorrente e ad escutere la garanzia, ferma restando la denuncia penale a carico dei sottoscrittori. Trasmetterà inoltre gli atti all'Autorità di Vigilanza, per le sanzioni di cui all'art.6 comma 11 del D.Lgs n. 163/2006 s.m.i..
Resta inteso che le offerte inviate non vincoleranno in alcun modo il Comune di Catanzaro né all'aggiudicazione né alla stipulazione del contratto mentre le società sono vincolate fin dal momento della presentazione dell'offerta per un periodo pari a 180 giorni dalla scadenza del termine per la sua presentazione e qualora, al momento della scadenza, non sia intervenuta l'aggiudicazione, per ulteriori 180 giorni su richiesta della Stazione Appaltante.
L'impresa aggiudicataria rimarrà immediatamente vincolata fin dal momento dell'aggiudicazione e si impegna a svolgere il servizio con le modalità contrattualmente previste.
In ogni caso, la partecipazione alla presente procedura aperta comporta la piena ed incondizionata accettazione di tutte le condizioni e le clausole contenute nel Bando di gara, nel presente Disciplinare, nel Capitolato d'oneri e nella documentazione tecnica allegata e di accettazione integrale, ai sensi dell'art.1341 del c.c., senza riserve e condizioni, di tutte le disposizioni, clausole, restrizioni, limitazioni e responsabilità in essi contenute.
Il risultato della gara sarà comunicato, ai sensi dell'art.79 del D.Lgs n. 163/2006 smi, entro 5 giorni dall'esecutività del provvedimento di aggiudicazione a tutti i partecipanti, mediante lettera raccomandata A.R. o mediante posta elettronica certificata.

In materia di esclusione si applica l'art.46 D.Lgs 163/2006 smi - secondo il quale la stazione appaltante esclude i candidati o i concorrenti in caso di mancato adempimento alle prescrizioni previste dal D.Lgs 163/2006 smi, dal regolamento e da altre disposizioni di legge vigenti,quando espressamente richiamate, nonchè nei casi di incertezza assoluta sul contenuto o sulla provenienza dell'offerta, per difetto di sottoscrizione o di altri elementi essenziali ovvero in caso di non integrità del plico contenente l'offerta o la domanda di partecipazione o altre irregolarità relative alla chiusura dei plichi, tali da far ritenere, secondo la circostanze concrete, che sia stato violato il principio di segretezza delle offerte- e, per quanto applicabili, le indicazioni dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici contenute nella Determinazione n. 4 del 10/10/2012.

In materia di certificazioni si applica il DPR n.445/2000 s.m.i..

Ai sensi dell'art.302 comma 2 lett.b) del D.P.R. n.207/2010 il Responsabile del Procedimento potrà autorizzare, ai sensi dell'art.11 comma 9 del D.Lgs n. 163/2006 s.m.i. l'esecuzione anticipata della prestazione dopo che l'aggiudicazione definitiva sarà divenuta efficace.

L'Amministrazione aggiudicatrice si avvale della facoltà di cui all'art.140, comma 1 e 2 del D.Lgs n. 163/2006 s.m.i.

ART. 20 - ADEMPIMENTI DELL'AGGIUDICATARIA

L'aggiudicatario è obbligato, entro il termine prescritto dalla Stazione Appaltante con apposita richiesta, a fornire tempestivamente la documentazione necessaria alla stipula del contratto e le informazioni necessarie allo stesso scopo, nonché a depositare le spese di contratto, di registrazione, gli oneri fiscali ed ogni altra spesa connessa, che sono tutte a suo carico

Il legale rappresentante della Ditta aggiudicataria dovrà presentarsi per la stipula del contratto alla data che sarà fissata da questa amministrazione. Ove non abbia ottemperato a quanto richiesto nei termini indicati, salvo i casi di gravi impedimenti motivati e comprovati, si procederà con provvedimento motivato all'annullamento dell'aggiudicazione, all'incameramento della cauzione provvisoria ed all'assegnazione dell'appalto alla Ditta che segue in graduatoria.

La stipula della polizza è subordinata alla presentazione della cauzione definitiva sull'importo di aggiudicazione, secondo le modalità previste dall'art.113 del D.Lgs. n.163/2006 s.m.i.

ART. 21 - RESTITUZIONE DEL DEPOSITO CAUZIONALE..

Il deposito cauzionale provvisorio sarà restituito alle Ditte non aggiudicatarie entro i 30 giorni successivi dalla data di aggiudicazione. Quello della Ditta aggiudicataria sarà trattenuto fino alla stipulazione del contratto ed alla costituzione del deposito cauzionale.

ART.22 – TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI.

L'aggiudicatario è tenuto al rispetto dell'art.3 della Legge n.136 del 13/08/2010 s.m.i..

ART.23 – DOCUMENTAZIONE DI GARA. DISPONIBILITA' DEGLI ATTI E DELLE INFORMAZIONI.

Il bando integrale, il presente Disciplinare, il Capitolato Speciale d'Appalto, la modulistica e lo, schema del contratto . sono disponibili e scaricabili gratuitamente dal sito www.comunecatanzaro.it, alla Sezione Gare e Appalti .

E', comunque, fatto obbligo al concorrente verificare, sotto la propria responsabilità, l'esatta corrispondenza della copia acquisita con i documenti di gara posti in visione.

Eventuali chiarimenti sui documenti di gara potranno essere richiesti esclusivamente via e-mail al RUP Arch. Carolina Ritrovato e-mail: carolinaritrovato@comunecz.it fino alle **ore 12,00 del 22/07/2014** , esplicitando in oggetto la dicitura "Quesito concernente la gara per l'affidamento del Servizio di "Vigilanza interna Palazzo di Giustizia denominato "Ferlaino".

I quesiti dovranno essere posti esclusivamente in lingua italiana, con l'indicazione della ragione sociale, il nome del rappresentante legale dell'operatore economico interessato alla procedura di gara.

Le risposte saranno rilasciate con la stessa modalità ed inserite sul sito del Comune www.comunecatanzaro.it , Sez. Gare e Appalti entro il termine del 25 Luglio 2014, salvo l'oggettiva impossibilità di rispettare il suddetto termine.

Si invitano, pertanto, tutte le imprese partecipanti all'appalto a voler verificare periodicamente la presenza degli aggiornamenti sul sito indicato.

Altre informazioni

Si precisa:

D) che saranno applicate le disposizioni dell'art. 140 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i.;

E) che le documentazioni non in regola con la legge sul bollo saranno accettate e ritenute valide agli effetti giuridici ma verranno assoggettate, con spese a carico del soggetto interessato, alla regolarizzazione fiscale presso l'Agenzia delle Entrate;

F) Il comune si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di revocare la gara in qualsiasi momento e di aggiudicare la stessa anche in presenza di una sola offerta valida.

G) Il servizio potrà essere affidato nelle more della stipula del contratto a patto che l'offerta sia ritenuta congrua.

H) Trattandosi di servizio di vigilanza che non comporta rischi di interferenza valutabili a priori connessi a particolari attività da svolgersi nei luoghi previsti dal capitolato, si è ritenuto domandare all'aggiudicataria la predisposizione delle norme di sicurezza specifiche da applicarsi e connesse con la specifica attività richiesta. Pertanto la ditta aggiudicatrice dovrà uniformarsi a quanto disposto dal D. Lgvo 81/80 e s.m.i., per i propri lavoratori dipendenti e presentare apposita documentazione di valutazione rischi interferenti e piano sostitutivo di sicurezza. Sarà cura del Comune attraverso gli uffici del Tribunale fornire copia del documento di valutazione rischi relativo agli immobili ove avrà luogo il servizio, redatto dal Responsabile dei Servizi di Prevenzione e Protezione nominato dal Tribunale e dalla Procura della Repubblica.

I) Tutte le attività della presente gara dovranno essere eseguite secondo le modalità,condizioni e termini stabiliti nel bando di gara, nel presente disciplinare, nel capitolato d'oneri e nello schema di contratto

In particolare a stazione Appaltante si riserva di verificara in capo alla ditta Aggiudicataria l'ottemperanza a tutte le prescrioni presritte dalla normativa vigente in materia,con particolare riferimento al D.M. 269/2010 ,PENA LA RISOLUZIONI,PENA LA RISUZIONE DEL CONTRATTO

Per quanto non espressamente previsto nel presente disciplinare, si fa espresso riferimento al Capitolato di gara (allegato al presente bando), al D. Leg.vo 163/2006, al T.ULPS ,alle normative vigenti in materia nonché alle norme del Codice Civile.

ART.24- ACCESSO AGLI ATTI DELLA GARA

Il diritto di accesso agli atti della gara è regolato dall'art.13 del n. 163/2006 s.m.i.. Riguardo alla tipologia di atti e documenti per i quali il diritto di accesso è vietato, si richiama il comma 5, lettera a), b), c), d) dell'art.13 succitato.

Il diritto di accesso è **differito**:

a) in relazione all'**elenco dei soggetti** che hanno presentato offerte, fino alla scadenza del termine per la presentazione delle medesime;
b) in relazione alle offerte, fino all'approvazione dell'aggiudicazione;
c) in relazione al procedimento di verifica dell'anomalia dell'offerta, fino all'aggiudicazione definitiva.

Ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli artt. 13 e 79, comma 5-quater, D. Lgs. 163/06, 24, Legge n. 241/90, D.P.R. 184/06, D.Lgs. 196/03, al fine di consentire l'accesso agli atti di gara, ciascun concorrente ha l'onere di indicare se il contenuto dei documenti componenti l'offerta presentata o parte del contenuto dei medesimi documenti, costituiscono segreti aziendali o industriali (tecnici o commerciali). In tal caso, il concorrente non deve limitarsi a dichiarare nel modello di partecipazione che il contenuto di detta documentazione o parte del contenuto di essa è escluso dall'accesso, sulla base della formulazione di una mera motivazione generica; al contrario, la motivazione addotta, ai fini di una eventuale esclusione dell'accesso, deve essere connotata da specificità e circostanziata, nonché comprovata tramite adeguata attestazione, evidenziando alla stazione appaltante quali parti del documento saranno oggetto di mascheramento.

In mancanza di motivazione e comprova dell'inaccessibilità del contenuto dei documenti prodotti, questa Stazione Appaltante acconsentirà alla sua ostensibilità nei modi previsti dalla legge, in forza di un proprio prudente apprezzamento.

Le istanze di accesso devono essere rivolte al RUP che è e rimane responsabile della procedura di accesso.

Art. 25 - PROCEDURA DI RICORSO

- Entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente bando per motivi che ostano alla partecipazione potrà essere presentato ricorso al T.A.R. Calabria.
- Entro trenta giorni dalla conoscenza del provvedimento di esclusione potrà essere presentato ricorso al T.A.R. Calabria.
- Entro trenta giorni dalla conoscenza del provvedimento di aggiudicazione potrà essere presentato ricorso al T.A.R. Calabria.
- In relazione al disposto dell'art. 243-*bis* del D.Lgs. n.163/2006, introdotto dall'art. 6 del D.Lgs. 20/03/2010, n. 53, le ditte interessate sono invitate ad informare, con comunicazione scritta e sottoscritta dall'interessato, o da un suo rappresentante e nel rispetto delle modalità ivi previste, questa stazione appaltante della presunta violazione e dell'intenzione di proporre un ricorso giurisdizionale. L'omissione della comunicazione costituisce comportamento valutabile ai fini della decisione sulle spese di giudizio nonché ai sensi dell'art. 1227 del codice civile, dando atto che l'art. 26 del *"Codice del processo amministrativo"* approvato con D.Lgs. 02.07.2010, n. 104 e successive modificazioni, recante "Spese di giudizio", prevede che qualora vi siano i presupposti per l'applicazione di tale norma, il giudice condanna d'ufficio la parte soccombente al pagamento di una sanzione pecuniaria, in misura non inferiore al doppio e non superiore al quintuplo del contributo unificato dovuto per il ricorso introduttivo del giudizio, quando la parte soccombente ha agito o resistito temerariamente in giudizio.

Tutte le controversie derivanti dal contratto sono deferite al Foro di Catanzaro, con esclusione della competenza arbitrale.

ART. 26 - DATI PERSONALI - TUTELA DELLA PRIVACY

Ai sensi del D.Lgs. 30/06/2003, n. 196, recante *"Codice in materia di protezione dei dati personali"* si forniscono le informazioni qui di seguito indicate:

a) i dati richiesti dalla stazione appaltante alle ditte concorrenti sono raccolti per le finalità inerenti alla procedura amministrativa, disciplinata dalla legge, dai regolamenti e dagli atti amministrativi approvati dalla stazione appaltante, per l'affidamento dell'appalto dei servizi pubblici di cui all'oggetto;

b) il conferimento dei dati richiesti alle ditte concorrenti ha natura obbligatoria, poiché un eventuale rifiuto a rendere le dichiarazioni e le documentazioni richieste dalla stazione appaltante comporterà l'esclusione dalla gara medesima; in particolare:

- per i documenti e le dichiarazioni da presentare ai fini dell'ammissione alla gara, il concorrente è tenuto a rendere i dati e la documentazione richiesta, a pena di esclusione dalla gara;
- per i documenti da presentare ai fini dell'eventuale aggiudicazione e conclusione del contratto, il soggetto concorrente che non presenterà i documenti o non fornirà i dati richiesti, sarà sanzionato con la decadenza dell'aggiudicazione e con l'incameramento della cauzione provvisoria prestata in gara;

c) i dati raccolti potranno essere oggetto di comunicazione ai seguenti soggetti:

- al personale dipendente della stazione appaltante implicato nel procedimento amministrativo o, comunque, in esso coinvolto per ragioni di servizio;
- a tutti i soggetti aventi titolo, ai sensi della legge 07/08/1990, n. 241 e ss.mm.ii. ed ai sensi del D.Lgs. 18/08/2000, n.267 e ss.mm.ii.;
- ai soggetti destinatari delle comunicazioni e della pubblicità previste dalla legge e dai regolamenti approvati in materia di appalti di servizi pubblici;

d) il trattamento dei dati avverrà mediante strumenti, anche informatici, idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza, limitatamente e per il tempo necessario agli adempimenti relativi alla procedura di cui all'oggetto, ai sensi del D.Lgs. 30/06/2003, n. 196 s.m.i.;

e) i dati ed i documenti saranno rilasciati agli organi dell'autorità giudiziaria che ne facciano richiesta, nell'ambito del procedimento a carico delle ditte concorrenti;

f) il diritto degli interessati alla riservatezza dei dati sarà assicurato in conformità a quanto previsto dagli artt. 7, 8, 9 e 10 del D.Lgs. 30/06/2003, n.196 s.m.i., ai quali si fa espresso rinvio;

g) il Responsabile del trattamento dei dati personali è il Comune di Catanzaro, Via Jannoni n. 68 .

Ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 12/04/2006, n. 163 s.m.i., recante *"Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE"* e del D.P.R. n. 207/2010s.m.i. e della legge 07/08/1990, n.241 e s.m.i., **responsabile del procedimento** è l'Arch. Carolina Ritrovato.

IL Responsabile della SUAC
Dott. Giuseppe Arnò

Il RUP/*DIRIGENTE*
Arch. Carolina Ritrovato